

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15167 del 28/09/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/14900 del 14/09/2017

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 ED IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 801/2017 DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI A RILEVANZA INTERNAZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A LEXIS SAS DI M.CRISTINA MATTEUCCI E C. CON SEDE A FORLI' (FC). CIG ZA91F44D1F

Autorità emanante: IL CAPO DI GABINETTO - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Firmatario: ANDREA ORLANDO in qualità di Capo del gabinetto

Parere di regolarità amministrativa: ORLANDO ANDREA espresso in data 18/09/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 28/09/2017

Firmato digitalmente

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Visti:

~ il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.;

~ il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm., in particolare le modifiche apportate dal D. Lgs. 192/2012 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;

~ la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii.;

~ il D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali";

~ il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e ss. mm. e ii. "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", nello specifico l'art.26 relativo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o di somministrazione;

~ il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Disposizioni legislative e in materia di documentazione amministrativa";

~ il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

~ la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

~ il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

~ il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

~ la delibera ANAC n. 1310/2016 "Prime linee guida all'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal d. lgs. n. 97/2016;

~ il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale;

~ il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss. mm. e ii.;

~ il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali;

~ la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

~ la deliberazione di Giunta regionale n. 486 del 10/04/2017 ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

~ la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;

~ la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

~ la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

~ la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Viste:

~ la legge 23/12/2005, n.266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art.1;

~ il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione

dei costi degli apparati amministrativi”;

~ la Delibera di Giunta Regionale n.169 del 17 febbraio 2017 recante: “Definizione tetti di spesa - anno 2017 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31.05.2010, n.78, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2010 n.122”;

~ la delibera della Corte dei Conti 17/02/2006 n. 4/AUT/2006 che approva “Linee guida per l’attuazione dell’art.1, comma 173 della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali”;

~ le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna, protocollo n.0003358 - 16-12-2008 - SC-ER-T76P, n.1389 - 16/03/2009 - SC_ER-T76-P n.0005907-17/09/2010-SC_ER-T76-P, e n.0002184-06/06/2011-SC_ER-T76-P concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l’obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell’art.1, comma 173, della legge n.266/2005 e le indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n.104 del 16 dicembre 2008 e n.7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;

~ la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all’applicazione delle disposizioni previste dalla delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna n.104/2008 e n.7/IADC/2009 allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot.n. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

Visti inoltre:

~ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss. mm. e ii.;

~ la Deliberazione della Giunta Regionale del 21/12/2016 n. 2338 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019” e s.m.;

~ la Deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e

funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" in particolare la Parte speciale, Appendice 1., concernente l'Attività contrattuale, per quanto applicabile;

~ il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e ss. mm. e ii "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136", in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e), ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

~ l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;

~ l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;

~ il Decreto Legge 7 maggio 2012, n.52 coordinato con la Legge di conversione 6 luglio 2012, n.94 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", in particolare l'art.7;

~ il Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135" e ss.mm.;

~ il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" definito "Decreto del fare", convertito nella Legge 9 agosto 2013, n.98" ed in particolare l'art.31;

Richiamata la seguente normativa in materia fiscale:

~ il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss. mm. e ii.;

~ la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)", in particolare l'art.1, commi dal 209 al 214;

~ il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione,

trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

~ il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante: “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n.89;

~ la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 che, introducendo il nuovo art. 17-ter al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ha previsto un nuovo meccanismo di versamento dell'IVA , detto “split payment”, il quale stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi una nuova modalità inerente alla scissione dei pagamenti per effetto della quale gli Enti pubblici, di cui all'art.6, - comma 5 del medesimo DPR 633/1972, sebbene non siano debitori d'imposta, sono obbligati a versare l'aliquota IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

~ la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n.192 recante “proroga di termini previsti da disposizioni legislative” detto “Decreto Milleproroghe”;

~ la Legge 27 maggio 2015, n. 69 contenente “Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazione di tipo mafioso e di falso in bilancio”, cosiddetta “Legge anticorruzione”;

~ il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 contenente “Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Viste, altresì, le seguenti leggi regionali:

~ 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi”, per quanto applicabile;

~ 15 novembre 2001, n.40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

~ la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, “Sviluppo regionale della società dell'informazione” e s.m.;

~ 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss. mm. e ii.;

~ 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";

~ 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

~ 1 agosto 2017, n. 18 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

~ 1 agosto 2017, n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamati:

~ il Comunicato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 2 maggio 2011, relativo alla Semplificazione delle modalità di rilascio del CIG per micro contrattualistica e contratti esclusi;

~ la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n.217);

~ la determinazione dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, con la quale sono state approvate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Viste le Circolari del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale:

~ prot. PG.2011.148244 del 16.06.2011, avente per oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e ss. mm. e ii., modalità tecnico-operative e gestionali";

~ prot. PG.2013.154942 del 26.06.2013 avente per oggetto: "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul supplemento

ordinario alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013”;

~
prot. PG.2013.208039 del 27.08.2013 avente per oggetto:
“Adempimenti amministrativi in attuazione dell’art. 31
“Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno
2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio
dell’economia”, convertito con modificazioni nella Legge 9
agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot.
PG.2013.154942 del 26.06.2013”;

~
prot. PG.2015.11730 del 13.01.2015 avente per oggetto:
“Legge di stabilità 2015 - L. n.190 del 23 dicembre 2014
pubblicata sulla G.U. n.300 del 29 dicembre 2014 S.O. n.99
- e altre novità”;

~
prot. PG.2015.0072809 del 05.02.2015 avente per oggetto “Il
meccanismo fiscale dello “split payment”;

~
prot. PG.2015.167424 del 16.03.2015, contenente le
disposizioni di maggiore interesse in ambito fiscale del
“Decreto “Milleproroghe” D.L. n. 192/2014, convertito (con
modificazioni) dalla Legge 27 febbraio 2015, n.11 - in
vigore dal 28 febbraio 2015;

~
prot. PG.2015.200894 del 26.03.2015 avente ad oggetto: “La
fatturazione elettronica nell’Amministrazione Pubblica”;

~
prot. PG.2015.280792 del 30.04.2015, avente per oggetto:
“Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti”;

~
prot. PG.2017.335129 del 05.05.2017, avente per oggetto:
“manovra correttiva 2017 - D.L. n.50 del 24 aprile 2017 -
in vigore dal 24 aprile 2017”;

Vista la Legge regionale 24 marzo 2004, n. 6, "Riforma del
sistema amministrativo regionale e locale, Unione Europea e
relazioni internazionali: innovazione e semplificazione.
Rapporti con l'Università”;

Richiamati:

- il Documento pluriennale di indirizzi in materia di
attività internazionale della Regione Emilia-Romagna
2017-2019 approvato con Deliberazione dell’Assemblea
Legislativa n. 116 dell’11 aprile 2017, ed in particolare
il paragrafo 3.1.4;
- il relativo Piano operativo triennale delle attività
approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 604
del 5 maggio 2017 ed in particolare le funzioni assegnate
al Gabinetto del Presidente per la realizzazione degli
obbiettivi n. 1 “Investire nello sviluppo e

consolidamento di partenariati con territori europei ed extraeuropei, per la realizzazione delle iniziative strategiche della Regione, anche attraverso la valorizzazione ed implementazione della partecipazione a reti tematiche e/o geografiche", n.3 "Favorire la partecipazione di una pluralità di stakeholders regionali nelle attività europee e internazionali in direzione del consolidamento di un sistema di relazioni internazionali policentrico e integrato" e n.4 "Rafforzare la capacità della Regione di interagire positivamente con i diversi attori nazionali, dell'UE, delle OOI, in vista di una maggiore capacità di influenzarne agenda e priorità d'azione e con l'obiettivo di arricchire ulteriormente la gamma di strumenti d'azione a disposizione del sistema regionale";

Premesso che:

- con delibera della Giunta regionale n. 801 del 5 giugno 2017 ad oggetto "L.R. 28/2007 e D.G.R. 2416/2008 e ss.mm. Modifiche e integrazioni al programma 2017-2019 di acquisizione beni e servizi del gabinetto del presidente - secondo provvedimento" è stato approvato il secondo provvedimento relativo alla programmazione 2017-2019 del Gabinetto del Presidente;
- nella suddetta programmazione pluriennale è ricompresa, per l'anno di previsione 2017, per l'attuazione dell'obiettivo G "Sostegno dell'azione politico-amministrativa del Presidente e della Giunta attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi nell'ambito delle relazioni istituzionali estere" l'attività 1 "Realizzazione di eventi e incontri con partner istituzionali in Italia e all'estero e accoglienza di delegazioni estere" (rientrante nella tipologia "4. Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito delle relazioni istituzionali" della tabella di cui al punto 145 della D.G.R. 2416/2008, attività sottoposta a budget ai sensi della citata Deliberazione n. 169/2017) a valere sul Capitolo U02810, "Spese per organizzazione di eventi, pubblicità e trasferte per l'organizzazione e gli strumenti di supporto per la collaborazione con enti territoriali interni ad altro Stato (Artt. 4, comma 2, lett. b) e c), 5, comma 2 lett. b) della L.R. 24 marzo 2004, n.6)" del bilancio finanziario-gestionale 2017/2019 per un importo di € 37.200,00 sul 2017, € 36.500,00 sul 2018 e € 36.500,00 sul 2019;

- con determinazione n. 9583/2017 e s.m., il sottoscritto, ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., ha adottato specificazione delle iniziative di spesa contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 801/2017, prevedendo tra gli altri, all'interno della scheda per l'attuazione dell'obiettivo G "Sostegno dell'azione politico-amministrativa del Presidente e della Giunta attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi nell'ambito delle relazioni istituzionali estere" l'acquisizione del servizio di interpretariato e traduzione tramite affidamento diretto per un importo stimato massimo complessivo di € 36.700,00 IVA compresa, suddiviso rispettivamente in € 31.700,00 per l'anno 2017 e € 5.000,00 per l'anno 2018, individuando come RUP dell'affidamento il sottoscritto e come Direttore dell'esecuzione Rossana Preus, Posizione organizzativa "Relazioni internazionali";

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. e ii. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il D.lgs.118/2011 e ss.mm., nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11. Dall'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercenter-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto;

Considerato che:

- il Gabinetto del Presidente della Giunta (oppure l'Amministrazione) ha la necessità di procedere ad un affidamento di servizi per provvedere alle necessità di interpretariato e traduzioni funzionali alla realizzazione di iniziative ed incontri inerenti le attività internazionali della Regione, l'accoglienza di delegazioni estere e di riunioni di lavoro nell'ambito delle relazioni istituzionali intrattenute con Enti territoriali interni ad altro Stato ed Organizzazioni internazionali e che le lingue interessate, visti i rapporti istituzionali in essere, sono inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e polacco;

- che il fabbisogno è stato stimato, pur nelle difficoltà di una puntuale programmazione data dalle caratteristiche dell'attività in questione soggetta a difficoltà di puntuale previsione ed a frequenti modifiche derivanti da esigenze esterne all'amministrazione, nell'importo massimo di € 30.000,00 IVA esclusa per un periodo di otto mesi, salvo proroga tecnica;

- per la tipologia e la natura dei servizi richiesti nonché per l'importo stimato per l'intero contratto, il sottoscritto, che riveste il ruolo di RUP, ha rilevato la sussistenza dei presupposti per procedere tramite procedura negoziata diretta, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

- in base all'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Verificata sul MEPA la presenza dei Servizi di interpretariato e traduzione, inseriti nei *Servizi commerciali* vari oggetto dell'allegato 8 al Bando per l'abilitazione dei prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Iniziativa "Servizi";

Individuata, a seguito di indagine meramente esplorativa di mercato, l'impresa LEXIS sas di Matteucci Maria Cristina e C., con sede legale in Forlì, P.IVA/CF IT03327470402, quale operatore economico in possesso di elevata professionalità e specializzazione nell'ambito dei servizi richiesti;

Vista la Trattativa Diretta n. 235342 inviata attraverso MEPA in data 8/9/2017 al fornitore Lexis sas di Matteucci M. Cristina e C. per il servizio sopraindicato - Oneri della sicurezza pari a zero con scadenza 10 settembre alle ore 18.00;

Preso atto che:

- entro la data di scadenza sopra indicata il fornitore Lexis sas di Matteucci M. Cristina e C. ha inoltrato, tramite piattaforma MEPA, offerta economica acquisita agli atti con protocollo PG/2017/605288 per l'importo di € 16.546,00 oltre ad IVA al 22% - Oneri per la sicurezza pari a 0;
- con l'offerta sono state le sottoscritte da Lexis sas di Matteucci M. Cristina e C. le condizioni particolari di contratto e la dichiarazione di assenza di clausole di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;

Ritenuta l'offerta della ditta Lexis sas di Matteucci M. Cristina e C. valida, congrua e conveniente per l'Amministrazione;

Ritenuto quindi di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, all'affidamento a Lexis sas di Matteucci M. Cristina e C., con sede legale a Forlì, P.IVA/ CF 03327470402, iscritta al Registro CCIAA di Forlì al numero 281649, capitale sociale € 7.800,00 i.v., per l'importo totale di € 20.186,12 (€ 16.546,00 + IVA al 22%) - CIG ZA91F44D1F, della fornitura dei servizi servizio di interpretariato e traduzione nell'ambito delle attività istituzionali a rilevanza internazionale della Regione Emilia-Romagna, tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 Appendice 1, Parte Speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;

Dato atto che:

- il codice CIG attribuito al presente affidamento è ZA91F44D1F;
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e come contemplato dall'art. 42, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016;
- i funzionari e i dirigenti responsabili dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

- al presente affidamento non si applica il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato con DGR n. 966/2014, in quanto il valore del contratto è inferiore a 40.000,00 €;

- i servizi da affidare comprendono attività sottoposte a budget, secondo quanto previsto dalla Determinazione di Giunta regionale n. 169/2017, come risulta dalle schede programma 2017 validate e conservate agli atti d'ufficio della competente struttura di questo Gabinetto;

- in materia di antimafia si richiama quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, lett. e), del D. Lgs. 159/2011;

Dato atto, altresì, che:

- sono stati espletati con esito positivo, da parte del Gabinetto del Presidente, i controlli sulla sussistenza di motivi di esclusione, come stabilito dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

- si è provveduto ad acquisire il DURC attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Gabinetto del Presidente, dal quale risulta che Lexis sas di M.Cristina Matteucci e C., con sede legale a Forlì, è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- il contratto avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, presumibilmente il 3 ottobre 2017, ed avrà durata di 8 mesi, salvo proroga tecnica;

- si provvederà alla stipulazione del contratto di acquisizione della suddetta fornitura, tramite scrittura privata, attraverso il cosiddetto Documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma informativa MEPA, da sottoscrivere con firma digitale dal dirigente competente per conto della Regione, secondo quanto ribadito dal punto 177 - paragrafo 4.8 - Sezione 2 - Appendice 1 della Parte Speciale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. ed ii., subordinatamente in ogni modo, alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., nonché della generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Dato atto inoltre che la spesa complessiva di € 20.186,12, IVA al 22% compresa, trova copertura finanziaria sul Capitolo U02810 "Spese per organizzazione di eventi, pubblicità e trasferte per l'organizzazione e gli strumenti di supporto per la collaborazione con Enti territoriali interni ad altro Stato (artt. 4, comma 2, lett. b) e c), 5, comma 2 lett. b) della L.R.

24 marzo 2004, n.6)”, del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, che presenta la necessaria disponibilità, così suddivisa:

- quanto ad € 15.195,10 sull'anno di previsione 2017,
- quanto ad € 4.991,02 sull'anno di previsione 2018;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, per complessivi € 20.186,12 Iva al 22% inclusa, a favore di Lexis sas, con sede a Forlì (FC);

Dato atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione delle prestazioni e delle previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio finanziario 2017 per un importo pari ad € 15.195,10 e nell'esercizio finanziario 2018 per un importo pari € 4.991,02;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposta in attuazione del presente provvedimento è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 2184 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21/12/2015, n. 270 del 29/02/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016, n. 1107 del 11/07/2016, n. 53 del 26/1/2015, n. 477 del 10/04/2017;

Richiamato, il decreto del Presidente della Giunta n. 242 del 29/12/2015 ad oggetto: "Conferimento di incarichi di Capo di Gabinetto e di Capo Ufficio Stampa", nonché la determinazione dirigenziale n. 4779 del 30 marzo 2017;

Dato atto dei pareri allegati:

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs. 50/2016, nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, all'affidamento a Lexis sas di M. Cristina Matteucci e C., con sede legale in via Talete 4 -Forlì (FC), P.IVA/CF 03327470402, iscritta al Registro CCIAA di Forlì-Cesena al numero 295917, capitale sociale €

7.800,00 i.v., per l'importo totale di € 20.186,12 (€ 16.546,00 + IVA al 22%) - CIG ZA91F44D1F, della fornitura dei servizi di interpretariato e traduzione nell'ambito delle attività istituzionali a rilevanza internazionale della Regione Emilia-Romagna, tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 Appendice 1, Parte Speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;

3. di procedere con il presente atto all'impegno a favore di Lexis sas di M. Cristina Matteucci e C. della somma complessiva di € 20.186,12 sul capitolo U02810 "Spese per organizzazione di eventi, pubblicità e trasferte per l'organizzazione e gli strumenti di supporto per la collaborazione con Enti territoriali interni ad altro Stato (artt. 4, comma 2, lett. b) e c), 5, comma 2 lett. b) della L.R. 24 marzo 2004, n.6)" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2338/2016 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità, così suddivisa:
 - a. quanto ad ed € 15.195,10 al numero 5080 anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
 - b. quanto ad ed € 4.991,02 al numero 603 anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016, ricopre il ruolo di Responsabile unico del procedimento mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dalla dr.ssa Rossana Preus, Titolare di posizione organizzativa 'Relazioni internazionali';
5. di dare altresì atto che si provvederà alla stipulazione del contratto di acquisizione della suddetta fornitura, tramite scrittura privata, attraverso il cosiddetto Documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma informativa MEPA, da sottoscrivere con firma digitale dal dirigente competente per conto della Regione, secondo quanto ribadito dal punto 177 - paragrafo 4.8 - Sezione 2 - Appendice 1 della Parte Speciale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2616/2001 e ss.mm.ii., subordinatamente in ogni modo, alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii., nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

6. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e s.m., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
19	01	U.1.03.02.02.999	01.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030202999	-----	3	3

7. di provvedere con propri successivi atti - ai sensi della normativa contabile vigente, delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i. e n. 468/2017, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. e di quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016, dal D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. e dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 - alla liquidazione del corrispettivo in più soluzioni come previsto dalle Condizioni particolari di contratto e nel rispetto dell'esigibilità della spesa, a seguito dell'emissione da parte dell'Amministrazione di certificato di regolare esecuzione delle prestazioni e di relativo certificato di pagamento, del successivo rilascio di regolari fatture elettroniche da parte dell'affidatario, conformemente alla normativa, anche secondaria, vigente in materia, previa acquisizione della documentazione in materia di regolarità contributiva;

8. di dare atto che:

- a) le fatture elettroniche dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione Elettronica il codice **BV5KRG**;
- b) i pagamenti a favore dell'affidatario della quota imponibile del corrispettivo saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche, sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche intestato all'affidatario e comunicato ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

- c) la quota relativa all'IVA delle fatture sarà versata direttamente dall'Amministrazione all'Agenzia delle Entrate, sulla base del disposto del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015, con le modalità operative di cui alla nota PG/2015/720989;
9. di dare inoltre atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato d. lgs. n. 118/2011;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del comma 173, art. 1 della L. 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) secondo quanto disposto dalla sezione stessa con le deliberazioni n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009 e dalla Circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 30/06/2009 citate in narrativa, tenuto conto delle prescrizioni previste al punto 7) della parte dispositiva della deliberazione n. 169/2017;
11. di dare infine atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/14900

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/14900

IN FEDE

Marina Orsi